



**ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE
DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA
"BRUNO UBERTINI"**

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

DELIBERA N. 7 - I.P. 659/2016 - Tit./Fasc./Anno 1.13.2.0.0.0/17/2013

DIREZIONE AMMINISTRATIVA

NOMINA DEL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA DELL'ISTITUTO ZOOPROFILATTICO SPERIMENTALE DELLA LOMBARDIA E DELL'EMILIA ROMAGNA.

L'anno duemilasedici addi cinque del mese di luglio alle ore 10:00 nella sala delle adunanze del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna presso la sede di Brescia, Via Antonio Bianchi n.9.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente normativa, vennero per oggi convocati a seduta i componenti di questo Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

Intervenuto

1 - Sig. Mario Colombo SI

2 - Sig. Gabriele Squintani SI

3 - Sig. Luigi Bonizzi SI

4 - Sig. Stefano Mercuriali SI

5 - Sig.a Adriana Giannini SI

Partecipano il Direttore Generale, Prof. Stefano Cinotti e il Direttore Sanitario, Dott. Giorgio Varisco.

E' presente la Dott.ssa Paloschi, componente del Collegio dei Revisori.

Svolge le funzioni di verbalizzante il Direttore Amministrativo, Dott. Giovanni Ziviani.

Riconosciuto legale il numero dei Consiglieri intervenuti, il prof. Mario Colombo, nella sua qualità di Presidente assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- richiamati i seguenti provvedimenti:

- la deliberazione del cessato Collegio Commissariale di questo Istituto n. 3 del 26.3.2013, con la quale il Direttore Generale, Prof. Stefano Cinotti, veniva nominato Responsabile della prevenzione della corruzione dell'IZSLER, ai sensi della Legge 6 novembre 2012, n. 190;

- la deliberazione del Direttore Generale n. 364 del 12.9.2013, con la quale il Direttore Amministrativo, dott. Giovanni Ziviani, è stato individuato quale Responsabile della trasparenza dell'IZSLER, ai sensi del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

- preso atto della nota protocollo n. 4574 del 22.2.2016 con la quale il Direttore Generale, Prof. Stefano Cinotti, ha rassegnato le dimissioni dall'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione;

- considerato che l'art. 1, comma 7 della Legge 6.11.2012, n. 190, come modificato dall'art. 4, comma 1, lettera f) del Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n.97, stabilisce che l'organo di indirizzo politico individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, riassumendo le due funzioni in un'unica figura;

- tenuto conto di quanto previsto dalla Circolare delle Presidenza del Consiglio dei Ministri del 25 gennaio 2013, n.1, avente ad oggetto "Legge n.190 del 2012 – "Disposizioni per la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" nella quale, per quanto attiene all'organo competente a procedere alla nomina, riferisce testualmente che "Il provvedimento di nomina è di competenza dell'organo di indirizzo politico e quindi, per i Ministeri deve essere adottato dal Ministro, per gli altri Enti è invece di spettanza dell'organo con competenza di indirizzo e controllo";

- rilevato che l'art.6 delle leggi regionali 24 luglio 2014, n. 22 e 30 giugno 2014, n. 9, rispettivamente, della Regione Lombardia e della Regione Emilia-Romagna, di "Ratifica dell'intesa fra la Regione Lombardia e la Regione Emilia-Romagna concernente il riordino dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia-Romagna", attribuisce al Consiglio di

Amministrazione compiti di indirizzo, nonché compiti di coordinamento e verifica delle attività dell'Istituto;

- richiamata la Determinazione ANAC 28 ottobre 2015, n.12, che individua i criteri di scelta da parte delle pubbliche amministrazioni e fissa le linee generali per la figura del RPC, indicando i requisiti soggettivi e quelli relativi alle conoscenze e alle competenze, la posizione di indipendenza, i poteri di interlocuzione e di controllo e i connessi profili di responsabilità e, complessivamente, i compiti, le funzioni e le prerogative propri di tale figura all'interno dell'organizzazione di cui è parte;

- preso atto della deliberazione della Giunta regionale della Lombardia del 21.3.2016, n. X/4952, con la quale vengono stabiliti, tra gli altri, i seguenti obiettivi di mandato del Direttore Generale dell'IZSLER:

- approvare ed attuare il Piano di prevenzione della corruzione;
- assicurare gli obblighi in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

- vista la delibera della Giunta regionale della Lombardia del 29 aprile 2016, n. X/5113, ad oggetto "Linee guida regionali per l'adozione dei piani di organizzazione aziendale strategici delle Agenzie di tutela della salute (ATS), delle Aziende socio sanitarie territoriali (ASST), degli IRCCS di diritto pubblico della Regione Lombardia e di Areu", nella quale al paragrafo B.2.1 si ribadisce la necessità di valorizzare il ruolo del Responsabile della prevenzione della corruzione e le relative attività, anche garantendogli una adeguata struttura ed il necessario supporto operativo e gestionale;

- osservato che il Responsabile della prevenzione della corruzione e trasparenza coordina e gestisce le attività e gli adempimenti in tema di anticorruzione e trasparenza ai sensi della Legge 190/2012, programma le attività connesse al Piano triennale di prevenzione della corruzione e i relativi adempimenti; verifica l'effettiva rotazione degli incarichi nelle aree a rischio, cura inoltre la gestione dell'istituto dell'"Accesso Civico" e gli adempimenti relativi alla sezione "Amministrazione Trasparente" in raccordo con le strutture competenti per materia;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N.7/2016 - I.P. 659/2016

- ritenuto pertanto di individuare il dirigente cui attribuire l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'IZSLER tra coloro che sono in possesso di specifiche competenze in tema di conoscenza dell'organizzazione dell'Ente, dei diversi processi che costituiscono gli elementi fondamentali per la produzione dei servizi sanitari e della gestione della struttura nel suo complesso;

- valutato il curriculum vitae della Dott.ssa Laretta Cocchi, Dirigente Amministrativo responsabile della struttura complessa U.O. Affari Generali e Legali e dell'U.O. Progetti di Ricerca e ritenuto di conferire alla stessa l'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'IZSLER, in quanto in possesso dei requisiti di professionalità e di conoscenza della struttura per assolvere l'incarico;

- ravvisata la necessità, in coerenza con le indicazioni dell'ANAC e della regione Lombardia, di assicurare al Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'IZSLER il necessario supporto operativo e gestionale per svolgere la nuova funzione assegnata, autorizzando il Direttore Generale:

- all'assunzione di un Collaboratore Amministrativo cat. D in possesso di diploma di laurea in materie giuridiche

- alla sostituzione, anche mediante mobilità interna, del Collaboratore Amministrativo cat. D in possesso di diploma di laurea in materie giuridiche dell'ufficio legale e cessato dal servizio in data 16.1.2016;

- confermato che il presente provvedimento non comporta maggiori oneri a carico del bilancio dell'Ente in quanto trattasi di sostituzione di personale cessato;

- confermato infine che:

- la funzione di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, in ragione degli attuali vincoli legati alla spesa per il personale, si configura come incarico aggiuntivo a quelli di responsabile della struttura complessa U.O. Affari Generali e Legali e dell'U.O. Progetti di Ricerca di cui il dirigente individuato è già titolare, senza che l'ulteriore funzione possa comportare alcuna modifica ai suoi incarichi originari, al relativo contratto di lavoro, compreso il livello retributivo;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N.7/2016 - I.P. 659/2016

- la funzione di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è correlato alla durata dell'incarico di dirigente responsabile della struttura complessa U.O. Affari Generali e Legali e dell'U.O. Progetti di Ricerca e decorre dalla data di sottoscrizione del nuovo contratto da parte del dirigente ed ha scadenza con il termine del mandato del Consiglio di Amministrazione;

- ritenuto di tener conto di quanto disposto con il presente atto in sede di adozione delle deliberazioni di approvazione dell'atto di organizzazione aziendale e di graduazione delle posizioni dirigenziali, incaricando il Direttore Generale di provvedere alla revisione e alla sottoscrizione del contratto individuale di dirigente della struttura complessa U.O. Affari Generali e Legali e dell'U.O. Progetti di Ricerca, integrandolo con l'assegnazione dell'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'IZSLER;

- acquisito il parere di legittimità in ordine al presente provvedimento del Direttore Amministrativo, Dott. Giovanni Ziviani;

all'unanimità dei presenti

DELIBERA

per i motivi in premessa citati:

1° - di prendere atto della nota protocollo n. 4574 del 22.2.2016 con la quale il Direttore Generale di questo Istituto, Prof. Stefano Cinotti, ha rassegnato le dimissioni dall'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e di provvedere alla conseguente revoca dell'incarico in argomento;

2° - di nominare quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza di questo Istituto, ai sensi dell'art. 1, comma 7, della Legge 6.11.2012, n. 190, come modificata con il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, n.97, la Dott.ssa Loretta Cocchi, dirigente amministrativo con rapporto di lavoro a tempo indeterminato responsabile della struttura complessa U.O. Affari Generali e Legali e dell'U.O. Progetti di Ricerca;

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N.7/2016 - I.P. 659/2016

- 3° - di stabilire che la dott.ssa Laretta Cocchi svolgerà la funzione di responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, in via aggiuntiva rispetto agli incarichi di dirigente responsabile della struttura complessa U.O. Affari Generali e Legali e dell'U.O. Progetti di Ricerca, senza alcuna modifica a questi ultimi incarichi né al relativo contratto di lavoro, compreso il livello retributivo;
- 4° - la funzione di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è correlata alla durata degli incarichi di dirigente responsabile della struttura complessa U.O. Affari Generali e Legali e dell'U.O. Progetti di Ricerca a decorre dalla data di sottoscrizione del nuovo contratto da parte del dirigente ed ha scadenza con il termine del mandato del Consiglio di Amministrazione;
- 5° - di incaricare il Direttore Generale di provvedere alla revisione e alla sottoscrizione del contratto individuale della dott.ssa Laretta Cocchi, integrando l'incarico di dirigente responsabile della struttura complessa U.O. Affari Generali e Legali e dell'U.O. Progetti di Ricerca con l'assegnazione dell'incarico di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'IZSLER;
- 6° - di assicurare al Responsabile della prevenzione della corruzione dell'IZSLER il necessario supporto per svolgere la nuova funzione assegnata, autorizzando il Direttore Generale:
- all'assunzione di un Collaboratore Amministrativo cat. D in possesso di diploma di laurea in materie giuridiche
 - di provvedere alla sostituzione, anche mediante mobilità interna, del Collaboratore Amministrativo cat. D in possesso di diploma di laurea in materie giuridiche dell'ufficio legale, cessato dal servizio in data 16.1.2016;
- 7° - di comunicare la presente nomina all'interessato e all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

IL PRESIDENTE

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N.7/2016 - I.P. 659/2016

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (Decreto Legislativo n.82/2005 e s.m.i.)